

Il TARLO Le chiavette USB di Putin, una amara scoperta

Inviato da Marista Urru
martedì 29 ottobre 2013

Impazza un nuovo gioco di società tra i Grandi del mondo, dopo lo psicodramma del telefonino (uno dei 5) della Merkel spiato da i Servizi americani, spunta lo scoop delle chiavette USB distribuite da Putin in occasione del G20 di Settembre... allarmi! Sono risultate abitate da un troian adatto a rubare dati. Insomma, ammettiamolo, il gioco è divertente, si tratta di scoprire chi spia chi. Anche se sembra surreale che solo ora i “Grandi” scoprono che si stanno spiando a vicenda da sempre.

Fanno tenerezza, come dei bambini: non sapevano e mai avrebbero immaginato che un “amichetto” avrebbe potuto tradirli in questo modo!

E viene obbligo chiederci che Grandi siano i Nuovi Grandi: a cosa credevano servissero i Servizi.. a spiare i conti del salumiere, o gli scontrini del caffè o il letto di Berlusconi?

E da ulteriormente da pensare che i Grandi e la Stampa che gli fa da controcanto siano indignati, che urlino disperati che non sarebbe educato spiarsi tra amici, NON SI FA.

Ebbene noi Italiani non lo sospettavamo, come sarebbe a dire che si spiano solo i nemici in guerra? Se c'è del vero dobbiamo attenzionarci. Seramente! Consideriamo :

-

Quelli che in Italia spiavano il Berlusca, erano nemici? C'era quindi una guerra in Italia e non lo sapevamo..quanto ci è costata?

-

E ancora , se noi cittadini Italiani siamo spiati , tenuti d'occhio, ascoltati.. osteggiati in ogni iniziativa, ed anche questo è vero ed appurato, che vuol dire, che siamo nemici di chi ci spia , ci controlla, ci osteggia? Ma cavolo, noi essendo all'oscuro dello stato di guerra, siamo indifesi. Il gioco è truccato e disonesto. Siamo in guerra e non lo sapevamo, abbiamo il nemico in casa, e non volevamo accorgercene.. ORA LO SAPPIAMO. SAPEVATEVELO! SIAMO IN GUERRA!

